



Comune di Schio

Prot. n. 22161

COMUNE DI SCHIO
(Provincia di Vicenza)

Indirizzo: Via Pasini n. 33 - 36015 Schio - Tel.: 0445/691210-206-470 - Telefax: 0445/691437
E-mail: contratti@comune.schio.vi.it - posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net
Sito internet http: www.comune.schio.vi.it

BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO FORTE RIVON E DELLE RELATIVE PERTINENZE, SITO IN COMUNE DI SCHIO- LOCALITA' MONTE NOVEGNO.

IL DIRIGENTE

in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale 1.4.2014, n. 78, immediatamente eseguibile.

RENDE NOTO

che il giorno **20 maggio 2014**, alle ore **9,00**, in una sala del Comune di Schio, avrà luogo un'asta pubblica per la concessione dell'immobile denominato Forte Rivon e delle relative pertinenze, sito in Comune di Schio- località Monte Novegno.

1- OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per la gestione del Forte Rione o Forte Monte Rivon, (denominato d'ora in poi Forte Rivon) di proprietà del Comune di Schio ed ubicato in località Monte Novegno, sue strette pertinenze, compresi manufatti e dei sentieri della Grande Guerra.

Il Forte, con le sue pertinenze, è stato oggetto di manutenzione straordinaria nel periodo 2009-2010.

Individuazione catastale del Forte e sue strutture:

N.C.E.U. - Comune di Schio - Censuario di Tretto - Fg. 9

M.N. 17, sub 2, cat. A/3, cl.1, vani 4,5, R.C. Euro 134,80

M.N. 17, sub 3, cat. C/2, cl.1, mq 4, R.C. Euro 2,89 - (*vedere specifica sottostante*)*

M.N. 17, sub 4, cat. D/3, R.C. Euro 6,00 - Galleria "ex polveriera"

Individuazione catastale dell' area su cui insistono i manufatti e/o camminamenti della Grande Guerra:

N.C.T. - Comune di Schio - Censuario di Tretto - Fg. 9

M.N. 17 con superficie di mq 6.011.

Il concessionario dovrà sottostare a tutte le condizioni previste nel presente bando, nei documenti dallo stesso richiamato, nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

***Per il locale deposito C/2 il concessionario dovrà solamente verificare che sia chiuso ed interdetto al pubblico, dato che il suo utilizzo è assegnato al Corpo Forestale dello Stato ed ai Vigili del Fuoco.**

Per accettazione: _____

2- FINALITA' DELL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE

Gli obiettivi che il Comune di Schio intende perseguire tramite la concessione del Forte Rivon, delle sue pertinenze e degli ambiti dell'ecomuseo sono:

1. mantenere in buono stato di conservazione i manufatti e/o i camminamenti della Grande Guerra, recentemente recuperati, attraverso una periodica manutenzione ordinaria conservativa;
2. promuovere l'attività escursionistica quale occasione di ricreazione e di conoscenza della storia e della cultura del territorio anche legati alla Grande Guerra, le cui testimonianze sono ivi presenti;
3. favorire e promuovere con visite la frequentazione della località ai fini didattici da parte di gruppi organizzati (scuole, gruppi giovanili, associazioni, ecc.);
4. predisporre attività didattiche/culturali connessi agli eventi culturali/storici a livello regionale, nazionale, extra-nazionale (es. centenario della Grande Guerra);
5. offrire un punto di ricovero e ristoro temporaneo a escursionisti e visitatori.
6. mantenere il Forte, comprese le pertinenze, in buono stato di conservazione, attraverso la custodia e l'ordinaria manutenzione;
7. effettuare le verifiche periodiche degli impianti tecnologici presenti, segnalando tempestivamente agli uffici comunali eventuali interventi di manutenzione straordinari;
8. prevedere eventuali opere di miglioramento per l'ambito del Forte Rivon attraverso l'arredo, opere di giardinaggio ecc. da realizzarsi con risorse proprie;
9. dare informazione del territorio del Monte Novegno attraverso pubblicazioni, articoli con modalità cartacea e/o con altri mezzi di comunicazione, prevedendo anche un info-point all'interno dei locali del Forte.

3- SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE AL BANDO

Possono partecipare alla gara le Associazioni, senza scopo di lucro, con atto costitutivo e statuto di natura privata o pubblica regolarmente registrati all'ufficio del registro e che dimostrino, attraverso il curriculum, d'aver già svolto attività culturali, ambientali e storiche legate alle finalità descritte al punto 2.

Qualora il partecipante non fosse già iscritto all'Albo Comunale delle Associazioni, ove risultasse aggiudicatario della gara, dovrà obbligatoriamente iscriversi prima della stipulazione del contratto di concessione (art. 4, comma 5, del Regolamento comunale degli Istituti di Partecipazione Popolare). La mancata iscrizione al suddetto Albo Comunale comporta la revoca dell'aggiudicazione.

4- INTRODUZIONE STORICA E DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Il Monte Novegno è una montagna delle Prealpi Vicentine alta 1.552 m. Alle sue pendici sorge l'abitato di Schio e, per la sua particolare posizione protesa verso la pianura vicentina, dalla cima si gode di un orizzonte sconfinato: dai vicini profili del Sengio Alto, del Cornetto, del Carega e del Pasubio verso ovest; del Monte Summano ad est, che emerge solitario come un' isola. Il massiccio comprende anche il Monte Priaforà e il Monte Giove o Ciove. Al centro del Monte Novegno è presente un piccolo altopiano, denominato "*busa Novegno*". Sul versante ovest, a quota di circa 1.690 m, si trova il Forte Rione o Forte Monte Rivon.

Il Forte faceva parte del settore – Schio - dello sbarramento Agno-Assa, costruito nel 1910-12, era armato con due cannoni da 149/G in barbetta.

L'azione di fuoco del Forte fu determinante proprio nelle giornate del 12 e 13 giugno 1916, in occasioni delle fasi più intensive dell'offensiva austroungarica sul Monte Novegno.

Descrizione del Forte e delle sue pertinenze:

L'accesso all'edificio è pedonale per i normali escursionisti, mentre ai gestori del Forte sarà

Per accettazione: _____

consentito l'accesso, previa autorizzazione, con idoneo mezzo lungo la strada agro-silvo-pastorale che sale dalla "busa Novegno" .

Il Forte, disposto in un unico piano è costituito da portico, sala pranzo, cucina e ripostiglio, In un edificio staccato trovano sede un'aula didattica, i servizi igienici, il locale "ex-polveriera".

L'approvvigionamento idrico per il locale w.c. è garantito attraverso vasche per la raccolta dell'acqua piovana. Non esiste impianto d' acqua potabile, né sistema di filtraggio e di disinfezione/sterilizzazione dell'acqua piovana .

L'impianto elettrico è alimentato attraverso motogeneratore.

Descrizione generale dei manufatti e camminamenti della Grande Guerra presenti nel Monte Novegno:

L'ambito Monte Novegno, dove da parte italiana è stata fermata l'offensiva austro-ungarica nella primavera del 1916, presenta tutt'oggi numerose testimonianze di quell'epoca, in particolare camminamenti, gallerie, osservatori, postazioni di artiglieria e di mitragliatrici. I manufatti più importanti sono stati recuperati grazie ai finanziamenti della legge 78/2001 che hanno permesso la realizzazione di un vero e proprio museo all'aperto (Ecomuseo). Oltre ai lavori di restauro dei manufatti sono state posizionate numerose bacheche descrittive e sono stati sistemati i sentieri di collegamento tra la "busa" del Monte Novegno e i sotto-ambiti più interessanti. Oltre al Forte Rivon (dove sono state restaurate le vicine postazioni e l'ex polveriera) sono stati recuperati manufatti nelle aree d'ambito di:

Cima Alta (quota che separa la "Busa" del Novegno e la zona di malga Campedello) allora sede di comandi italiani, che presenta interessanti camminamenti, osservatori, postazioni di artiglieria, di mitragliatrici e contraeree).

Vaccaresse (a nord-est di "Busa" Novegno che si affaccia sulla Val Posina) che presenta numerose gallerie, con postazioni di artiglieria e mitragliatrici in caverna, nonché un interessantissimo osservatorio nella torre delle Vaccaresse.

Priaforà (a nord-est di malga Campedello) dove gli italiani, dopo l'offensiva, hanno realizzato un notevole e interessantissimo complesso di gallerie disposte su tre piani sovrapposti, che necessitano di un intervento di recupero per essere rese fruibili.

I manufatti e/o camminamenti oggetto del presente bando sono quelli individuati all'articolo 1.

5- ARREDI ED ACCESSORI

Gli arredi, il motogeneratore ed ogni altro accessorio mobile presente nel Forte non sono di proprietà del Comune di Schio. Il concessionario dovrà, pertanto, attivarsi in tal senso, con oneri a proprio carico.

6- ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

Il concessionario potrà svolgere attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande, in conformità della vigente normativa in materia, previo adeguamento igienico sanitario dei locali o dell'area che ad essa saranno adibiti.

L'attività in questione potrà essere svolta per un massimo di 30 (trenta) giornate nell'arco dell'anno solare, previa presentazione di apposita segnalazione di inizio attività al Comune e attestazione igienico sanitaria alla competente ULSS n.4 Alto Vicentino, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Saranno a carico del concessionario gli interventi necessari affinché l'attività venga svolta nel rispetto delle norme di settore.

Per accettazione: _____

7- AUTORIZZAZIONI

Il Forte ha ottenuto il certificato di agibilità n. AG/0135/2011 del 19/10/2011.

Sono a carico del concessionario, inoltre, tutti i procedimenti amministrativi/burocratici, comprensivi delle eventuali autorizzazioni, nulla-osta, assicurazioni, licenze etc. obbligatori per la conduzione, la gestione del Forte e sue pertinenze/manufatti, legati alla manutenzione ordinaria, all'informazione, alla promozione, all'organizzazione degli eventi ed ad eventuale servizio di ristorazione .

Sono a carico del Comune di Schio, in qualità di proprietario del Forte, tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria necessari sugli stabili, pertinenze e manufatti, oggetto del presente bando.

8- DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è fissata **in anni cinque (anni 5)** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, con eventuale rinnovo di pari periodo, previo accordo tra le parti. L'eventuale richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata per iscritto almeno sei mesi prima dalla data di scadenza della concessione.

Alla prima scadenza - o alla scadenza del rinnovo, ove richiesto e concesso dal Comune di Schio - il contratto di concessione potrà essere prorogato per il tempo necessario ad individuare altro contraente a mezzo di idonea procedura ad evidenza pubblica. Il concessionario è obbligato fin d'ora ad accettare la proroga detta, alle medesime condizioni in essere al momento della proroga.

9- CONDIZIONI PREVISTE PER LA GESTIONE

Obblighi ed oneri a carico del concessionario (oltre a quelli già previsti dal presente bando):

1. iscrizione all'Albo comunale delle Associazioni se il concessionario non risulti già iscritto, prima della stipulazione del contratto di concessione, a propria cura e spese;
2. corrispondere al Comune di Schio il canone di concessione determinato in sede di aggiudicazione, con aumento ISTAT a partire dal secondo anno, nei modi e nei tempi definiti nel capitolo successivo;
3. effettuare, a propria cura e spese, un deposito cauzionale anche tramite polizza assicurativa o fideiussione bancaria a favore del Comune di Schio, di importo pari a € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00) di durata pari al contratto e comunque valida fino allo svincolo della stessa da parte del Comune di Schio, a garanzia della corretta restituzione del Forte e delle sue pertinenze alla scadenza contrattuale e per il risarcimento di danni, non imputabile a normale usura, eventualmente arrecati alle strutture, agli impianti ecc. nel corso della gestione;
4. acquisire, a propria cura e spese, tutte le autorizzazioni e nulla-osta obbligatori per la gestione del Forte provvedendo anche al rinnovo delle licenze, autorizzazioni, permessi etc. a scadenza periodica, necessarie per la prosecuzione dell'attività di gestione.
5. utilizzare la struttura principale e le sue pertinenze per le finalità cui la stessa è destinata;
6. garantire la custodia, la cura, la conservazione delle strutture, dell'area esterna in condizioni di decoro ed efficienza, attuando a proprie spese la pulizia e la manutenzione ordinaria, anche della strada collegante la "busa" con il Forte, provvedendo inoltre alla raccolta differenziata e allo smaltimento dei rifiuti. Il Comune, in base alla priorità degli interventi e delle risorse di bilancio disponibili, potrà valutare di fornire al gestore parte dello stabilizzato per il manto stradale;

Per accettazione: _____

7. garantire la custodia, la cura, la conservazione dei manufatti e/o camminamenti della Grande Guerra, recentemente recuperati, attuando a proprie spese, la pulizia, lo sfalcio e l'estirpo degli infestanti;
8. segnalare tempestivamente al Comune di Schio la presenza di danni alle strutture e manufatti e la necessità di interventi di manutenzione straordinaria; le segnalazioni saranno verificate dal Comune che provvederà all'esecuzione dei lavori richiesti in ragione della loro priorità e delle risorse di bilancio disponibili;
9. non procedere ad opere di trasformazione, modifiche e miglioria dei locali e degli impianti nonché delle aree di pertinenza, senza la preventiva autorizzazione scritta dal Comune di Schio, che si riserva di accertarne la necessità e l'opportunità;
10. segnalare l'apertura del Forte, mediante apposizione della bandiera italiana;
11. allestire uno spazio all'interno del Forte dove esporre eventuale materiale promozionale, informativo e divulgativo del territorio sia dal punto di vista paesaggistico, sia dal punto di vista storico/culturale;
12. prevedere un piano di comunicazione per la promozione delle iniziative e divulgazione della storia del territorio del Monte Novegno che dovrà essere concordato con il Comune, qualora venissero utilizzati i mezzi di informazione istituzionali;
13. organizzare e promuovere incontri e manifestazioni anche in concomitanza con le manifestazioni regionali, nazionali etc. Il calendario annuale dovrà essere concordato con il Comune di Schio entro i primi mesi di ogni anno, in modo da permettere idonea informazione alla cittadinanza;
14. assumere a proprio carico ogni onere se per la promozione, la pubblicizzazione e la divulgazione delle iniziative sono utilizzati mezzi di informazione diversi da quelli istituzionali;
15. assumere a proprio carico ogni onere conseguente all'eventuale svolgimento dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande, con le modalità indicate al precedente articolo 6;
16. provvedere, alla chiusura stagionale del Forte, al riordino e alla pulizia dei locali, nonché alla disattivazione degli impianti o di ogni altra apparecchiatura sensibile alle condizioni atmosferiche invernali, dandone comunicazione scritta al Comune di Schio;
17. consentire le verifiche congiunte sulla gestione del Forte, nell'ottica di un reciproco rapporto di buona fede, al personale del Comune;

Obblighi del Comune

1. provvedere alla manutenzione straordinaria delle strutture del Forte e degli impianti, in ragione della priorità degli interventi e delle risorse di bilancio disponibili, in tempi congrui e possibilmente in modo tale da non arrecare disagio all'attività di gestione;
2. dare adeguata informazione, tramite i propri uffici, nonché mediante il sito del Comune, dell'apertura al pubblico del Forte;
3. divulgare e promuovere, mediante i mezzi di informazione istituzionale, le attività e le iniziative proprie del Forte e del Museo all'aperto.

10- APERTURA STAGIONALE

E' prevista l'apertura stagionale del rifugio. Il periodo di apertura stagionale richiesto è:

- dal 15 giugno al 15 ottobre il sabato e la domenica;
- tutti i giorni festivi infrasettimanali;
- l'intero mese di agosto.

Per accettazione: _____

E' lasciata alla facoltà del gestore stabilire altri giorni di apertura oltre a quelli minimi sopraccitati.

11- CANONE A BASE DI GARA

La base di gara è formata dai seguenti elementi:

A) “Elemento canone” Euro 100 annui, fuori dal campo d'applicazione dell'IVA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4, DPR 633/1972. **L'offerta sull'“elemento canone” dovrà essere in aumento.** Non sono ammesse offerte di importo uguale all'“elemento canone” a base d'asta, né al ribasso.

Il canone offerto, comprensivo dell'aumento proposto in sede di gara, sarà annualmente aggiornato sulla base delle variazioni ISTAT a partire dal secondo anno di concessione, assumendo come riferimento l'indice del secondo mese antecedente la data di decorrenza del contratto di concessione. Il canone dovrà essere versato dal concessionario in unica rata annuale, fatto salvo il canone relativo al primo anno, che dovrà essere versato all'atto di stipulazione del contratto di concessione.

Non sono ammesse offerte per conto di persona da nominare.

B) “Elemento qualità del piano di gestione/valorizzazione” con il quale l'Associazione dovrà prevedere e progettare, con risorse proprie:

1. attività volte allo sviluppo di iniziative ed attività promozionali e di informazione del territorio montano e alla valorizzazione della struttura concessa, coordinate con il Comune di Schio e/o con altri soggetti locali;
2. interventi periodici di manutenzione ordinaria atti a conservare le strutture del Forte con numero di monte ore annue da destinarsi;
3. interventi periodici di manutenzione ordinaria dei manufatti e/o i camminamenti della Grande Guerra con numero di monte ore annue da destinarsi.

Il Piano di gestione/valorizzazione dovrà essere più dettagliato e puntuale possibile e dovrà seguire la griglia delle attività indicata nel seguente articolo “criterio d'aggiudicazione” per la determinazione del punteggio complessivo.

12- CRITERI D'AGGIUDICAZIONE

A) offerta per “elemento canone”:

il punteggio massimo attribuibile all'“elemento canone” è di **20/100**. Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta con il canone annuo più alto. Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:

$$X = (P_o \times P_m) : P_b$$

dove:

X= punteggio totale attribuito al concorrente;

P_o= prezzo offerto

P_m = coefficiente attribuito al fattore prezzo

P_b= prezzo più alto

B) offerta tecnica per “elemento piano di gestione/valorizzazione”:

il punteggio massimo attribuibile all'elemento piano è di **80/100**.

Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta con un piano di gestione più propositivo e valorizzante del territorio del Monte Novegno.

L'offerta tecnica - “piano di gestione/valorizzazione” - è così suddiviso:

Per accettazione: _____

<p>MANUTENZIONE MANUFATTI GRANDE GUERRA</p> <p>Descrizione interventi periodici di manutenzione dei manufatti e/o dei camminamenti della Grande Guerra con numero di monte ore annue da destinarsi.</p>	<p>fino a 12 punti</p>
<p>ATTIVITA' ESCURSIONISTICA</p> <p>Descrizione attività di guida storico/ambientale nel Monte Novegno lungo i percorsi sentieri/trincee/appostamenti: - indicare anche il numero delle attività in oggetto, fissate con calendario e previste durante il periodo d'apertura; - indicare, se previsto, anche numero delle attività in oggetto con servizio a chiamata;</p>	<p>fino a 14 punti</p>
<p>ATTIVITA' DIDATTICA</p> <p>Descrizione attività d'educazione storico/ambientale del territorio del Monte Novegno per le scuole, gruppi, associazioni ecc. attraverso lezioni, conferenze, videoproiezioni, ecc.</p>	<p>fino a 12 punti</p>
<p>MANIFESTAZIONI E GRANDE GUERRA</p> <p>Predisposizione del calendario quinquennale di massima delle manifestazioni ed eventi da realizzarsi sul Monte Novegno anche in concomitanza del centenario della Grande Guerra</p>	<p>fino a 14 punti</p>
<p>MANUTENZIONE FORTE E PERTINENZE</p> <p>Descrizione interventi periodici di manutenzione ordinaria atti a conservare le strutture del Forte e sue pertinenze con verifiche periodiche degli impianti tecnologici presenti, con numero monte ore dedicato;</p>	<p>fino a 10 punti</p>
<p>OPERE DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Descrizione di proposte di miglioramento dell'ambito del Forte Rivon attraverso l'arredo, opere di giardinaggio ecc. da realizzarsi con risorse proprie.</p>	<p>fino a 8 punti</p>
<p>COMUNICAZIONE</p> <p>Descrizione del piano di comunicazione per la promozione delle iniziative e divulgazione della storia del territorio del Monte Novegno. con modalità cartacea e/o con altri mezzi di comunicazione. Descrizione dell'allestimento e gestione di info-point all'interno dei locali del Forte.</p>	<p>fino a 10 punti</p>

13- INVIO DELLE OFFERTE - DOCUMENTAZIONE E TERMINI

Le offerte dovranno pervenire o essere recapitate con qualsiasi mezzo all'Ufficio protocollo del Comune di Schio – Via Pasini, 33 – Schio (VI) – orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,15 - **a pena di esclusione**, entro e **non oltre le ore 12,00 del giorno 19 maggio 2014**, in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura recante, **a pena di esclusione**, il nominativo ed il domicilio del mittente e la dicitura “NON APRIRE - OFFERTA RELATIVA ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE FORTE RIVON E DELLE PERTINENZE SITO IN COMUNE DI SCHIO- LOCALITA' MONTE NOVEGNO”.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte pervenute oltre il detto termine, anche se sostitutive o aggiuntive ad altra precedente offerta. A tale scopo, farà fede il timbro con data ed ora apposti all'atto del ricevimento dal suddetto Ufficio protocollo del Comune di Schio.

Per accettazione: _____

Il recapito in tempo utile del plico, a mezzo del servizio postale o a mezzo di altri soggetti, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Nella busta chiusa, sigillata e controfirmata di cui sopra devono essere inseriti – a pena di esclusione – tre distinti plichi, anch’essi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

Plico n. 1: “Documentazione amministrativa”

Plico n. 2 : “Offerta tecnica” (piano di gestione/valorizzazione)

Plico n. 3: “Offerta economica”.

In ciascun plico, dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti di seguito specificati:

Plico n. 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Il Plico n. 1 deve contenere:

- 1- modulo “Dichiarazione sostitutiva” allegato sub A);
- 2- curriculum delle attività svolte e/o in corso di svolgimento legate alle finalità descritte al punto 2 “Finalità dell'affidamento in concessione” del presente bando;
- 3- copia dell'atto costitutivo e dello statuto regolarmente registrati e del bilancio dell'Associazione;
- 4- fotocopia di un documento d'identità valido del sottoscrittore e rappresentante dell'Associazione;
- 5- copia del presente bando sottoscritto in ogni foglio “PER ACCETTAZIONE” da parte dell'offerente.

Tale busta dovrà essere chiusa in modo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportare la dicitura: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

Plico n. 2 “OFFERTA TECNICA” (Piano di gestione/valorizzazione)

Il Plico n. 2 deve contenere una relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente il piano di gestione/valorizzazione proposto, piano che dovrà inderogabilmente seguire la griglia delle attività indicate all'art. 12 “Criterio d'aggiudicazione”, al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi da parte della commissione di gara.

Tale busta dovrà essere chiusa in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportare la dicitura: “OFFERTA TECNICA”.

Plico 3 “OFFERTA ECONOMICA”

Il Plico n. 3 deve contenere il modulo “Offerta economica” allegato sub B) con l'indicazione del prezzo offerto a titolo di canone di concessione, espresso in cifre e lettere.

Tale busta dovrà essere chiusa in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportare la dicitura: “OFFERTA ECONOMICA”.

14- ESCLUSIONI DALLA GARA

Non saranno ammesse alla gara le domande che risultino incomplete o irregolari in relazione a qualcuno degli elementi richiesti o pervenute dopo la scadenza riportata all'art.13 del presente bando.

15- APERTURA DELLE OFFERTE

La gara, in seduta pubblica, sarà esperita il giorno **20 maggio 2014** alle ore **9,00**, presso una sala del Comune di Schio dove apposita Commissione valuterà l'ammissibilità delle

Per accettazione: _____

richieste di partecipazione pervenute.

In seduta pubblica saranno valutati i requisiti di ammissione dei candidati, con contestuale verifica dei plichi pervenuti, della loro integrità e delle intestazioni richieste. Subito dopo le operazioni di:

- apertura delle buste contenenti i tre plichi;
- apertura del plico n. 1 "Documentazione Amministrativa";
- comunicazione dell'esito dello scrutinio e dell'esame dei documenti ivi contenuti, che potrà dal luogo all'ammissione, all'ammissione con riserva o alla non ammissione alla fase successiva,

verranno effettuate le operazioni di apertura del Plico n. 2 relativamente ai soli concorrenti ammessi.

L'esame del contenuto del plico 2 "Offerta tecnica" verrà effettuato in seduta riservata.

Dopo l'esame e la valutazione del contenuto del predetto Plico n. 2, la commissione comunicherà ai concorrenti in gara la data di apertura – apertura che verrà effettuata in seduta pubblica – del Plico n. 3 "Offerta economica".

16- AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto, al migliore offerente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto un punteggio pari alla somma dei punti ottenuti nell'offerta per il canone e per il piano di gestione/valorizzazione. In caso di offerte riportanti uguale complessivo punteggio, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che avrà ottenuto maggior punteggio per l'elemento "Piano di gestione/valorizzazione". In caso di totale parità, sia per l'offerta per il canone che per quella per il piano di gestione/valorizzazione, si procederà mediante sorteggio.

All'espletamento delle procedure di gara provvederà un'apposita Commissione nominata da un Dirigente del Comune di Schio. L'autorità che presiede all'incanto è un Dirigente del Comune di Schio. La Commissione di gara, valutate le offerte, procederà, ove ne ricorrano i presupposti, all'aggiudicazione provvisoria. All'aggiudicazione definitiva provvederà l'Autorità preposta ai sensi di legge.

Se non verranno presentate offerte, l'asta sarà dichiarata deserta.

Le offerte non conformi a quanto disposto nel presente bando verranno escluse dalla gara.

La stipulazione del contratto - in forma di scrittura privata soggetta a registrazione ai sensi di legge - avrà luogo entro il termine di sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Sono a carico del concessionario tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione. Costituiranno parte integrante del contratto l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario.

Nel caso di rinuncia dell'aggiudicatario l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione al secondo miglior offerente.

17- CONSEGNA DEI BENI

L'atto di presa in carico delle strutture oggetto del presente bando sarà obbligatoriamente preceduto da un sopralluogo congiunto tra il concessionario e un rappresentante/delegato dell'associazione aggiudicataria.

L'inventario, la ricognizione e l'esatta consistenza dei beni ed il loro stato saranno accertati da un apposito verbale, redatto in contraddittorio e sottoscritto dalle parti, che dovrà essere

Per accettazione: _____

allegato al contratto di concessione.

Alla scadenza della concessione sarà eseguito un ulteriore sopralluogo con cui saranno verificate le condizioni di riconsegna delle strutture al Comune di Schio. Al termine della concessione, eventuale materiale acquistato dal concessionario ritornerà nella sua piena disponibilità, fatta comunque salva la facoltà di acquisizione da parte del Comune di Schio, previa valutazione economica in accordo tra la parti.

Il Comune manterrà il diritto di possedere duplicato delle chiavi di accesso ai locali del Forte, mentre è fatto divieto al gestore di consegnare le chiavi della struttura a terzi.

18- DIVIETO DI CESSIONE - SUBCONCESSIONE

Il gestore non potrà cedere il contratto di concessione, pena la revoca della concessione stessa.

Il concessionario non potrà sub-concedere, in tutto o in parte, i beni concessi, senza l'autorizzazione scritta da parte del proprietario Comune di Schio.

19- SOSPENSIONE DELLA GESTIONE

La concessione dei beni oggetto del presente bando è vincolata alla gestione degli stessi, che non potrà essere interrotta o sospesa dal concessionario per nessuna motivo, salvo cause di forza maggiore. In caso di sospensione dell'esercizio di gestione o di abbandono immotivato da parte del concessionario, il Comune di Schio potrà revocare il contratto di concessione.

20- RINUNCIA

L'eventuale rinuncia, da parte del concessionario, prima della scadenza del contratto dovrà essere notificata al Comune di Schio a mezzo raccomandata A/R con anticipo di almeno sei mesi. Il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone dovuto fino al rilascio della struttura.

21- REVOCA DELLA CONCESSIONE E DIRITTO DI RECESSO

E' facoltà del Comune di Schio revocare la concessione prima della scadenza, a proprio insindacabile giudizio, in caso di violazioni del contratto di concessione o gravi inadempienze da parte del concessionario agli obblighi assunti. In tale ipotesi, alla revoca si aggiunge il risarcimento del danno.

Il recesso del contratto sarà consentito nelle ipotesi previste dalla normativa vigente, unilateralmente da parte del Comune di Schio, con preavviso di almeno sei mesi, da effettuarsi a mezzo raccomandata A/R.

22- TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti per le finalità connesse allo svolgimento della gara e per la eventuale stipulazione della convenzione saranno trattati dal Comune di Schio conformemente alle disposizioni del D.lgs 196/2003 e s.m.i.

23- DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE – FORME DI PUBBLICITA' – INFORMAZIONI

La documentazione di cui alla presente gara - è reperibile sul sito internet del Comune di Schio, all'indirizzo: <http://www.comune.schio.vi.it>, alle sezioni "Bandi di Gara - Appalti" e "Albo Pretorio".

E', altresì, visionabile presso il Servizio Contratti (tel. 0445 691210 / 691470 / 691206) piano terzo di Palazzo Tomasi - Via F.lli Pasini, 45 – o presso il Servizio Negoziazioni Stime e Federalismo Demaniale (tel. 0445 691471 - 691428) – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,15. Della suddetta documentazione potrà essere richiesta copia a pagamento.

Non saranno trasmesse copie via telefax. Le planimetrie sono visionabili presso i Servizi di cui sopra, ai quali ci si potrà rivolgere per ottenerne copia a pagamento.

Per accettazione: _____

Per eventuali sopralluoghi sul posto o per chiarimenti di ordine tecnico e documentale, gli interessati potranno contattare il responsabile del Servizio Negoziazioni Stime e Federalismo Demaniale, geom. Paolo Bergamin - tel. 0445 691428 - o l'arch. Martina Basso - tel. 0445 691471 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,15.

Le richieste di **ulteriori informazioni** dovranno essere trasmesse, **esclusivamente a mezzo** telefax al n. 0445 691437, via e-mail all'indirizzo contratti@comune.schio.vi.it o via pec all'indirizzo schio.vi@cert.ip-veneto.net e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore **12,00** del giorno **14 maggio 2014**. Non verrà data risposta a richieste di chiarimenti pervenute oltre tale termine.

Non verranno fornite risposte telefoniche.

Le risposte verranno pubblicate periodicamente sul sito internet: <http://www.comune.schio.vi.it>

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Dell'aggiudicazione della gara verrà dato pubblico avviso mediante pubblicazione con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del presente bando.

23 – DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme sul Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, di cui al R.D. n. 827/1924, le norme del vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, nonché le norme del codice civile in materia di contratti.

Il responsabile del procedimento di gara è il Capo Servizio Contratti, Patrizia Pellizzari.

AVVERTENZE

1. Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ai pubblici incanti.
2. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, comma 2 e 19, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, si forniscono le informazioni di seguito indicate:
 - a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento, disciplinato dalla legge, per le alienazioni patrimoniali mediante procedure aperte;
 - b) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che:
 - per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;
 - per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria;
 - c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali n. 267/2000, salva l'eventuale individuazione, da parte dell'Amministrazione, di specifici atti e documenti da sottrarre all'accesso per motivate e concrete esigenze di riservatezza delle ditte partecipanti, a tutela della loro sfera di interessi, ai sensi della predetta legge n. 241/1990;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di procedure aperte;
 - d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la

Per accettazione: _____

sicurezza e la riservatezza;

e) i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei soggetti concorrenti;

f) il titolare del trattamento è il Comune di Schio, rappresentato dal Dirigente del Settore 03) dott. Mario Ruaro, mentre il responsabile del trattamento è la signora Patrizia Pellizzari, con domicilio in Schio, Via F.lli Pasini, 33 – tel. 0445 691226 – fax 0445 691437 – e mail contratti@comune.schio.vi.it

g) l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è consultabile presso il sito del Comune di Schio, al link responsabili privacy;

h) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196.

* * * * *

Schio, 16 aprile 2014

IL DIRIGENTE
(dott. Mario Ruaro)



Per accettazione: _____